



**Comune di Toffia**  
PROVINCIA DI RIETI

**DELIBERA N. 2 DEL 25.01.2013**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**  
**Prima**  
**convocazione SESSIONE STRAORDINARIA**

**OGGETTO: Modifica del vigente Regolamento comunale di contabilità.**

L'anno duemilaTREDICI, addì 25 del mese di Gennaio alle ore 18,50 e seguenti nella sala delle adunanze consiliari nella sede comunale sita in Via Porta Maggiore n. 9, previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, sono stati oggi convocati a seduta i consiglieri comunali

ALL'APPELLO RISULTANO:

	PRESENTI	ASSENTI
ZACCHIA ANTONIO	X	
FEDERICI MARIA LUISA	X	
GRAZIOLI MAURIZIO	X	
UBERTINI FRANCESCA	X	
BONIFAZI IVAN		X
D'ORAZIO STEFANO	X	
MANNI MAURIZIO	X	
BERANZOLI VANESSA	X	
BASAGALUPPI LUIGI	X	
CREMISINI GUALTIERO		X
COIRO GIUSEPPE		X
MARUCCI DIEGO		X
ZUFFETTI ANGELO	X	
Totale	9	4

Partecipa il Segretario Comunale Avv. Simona Vulpiani il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sindaco – Presidente, dott. Antonio ZACCHIA, constatata la presenza del numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

*Il Sindaco illustra la proposta di deliberazione.  
Per quanto sopraemerso,*

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTO** il D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni nella Legge 7 dicembre 2012, n. 213, recante *“Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate del maggio 2012”*;

**VISTO**, in particolare, l'art. 3 del medesimo decreto-legge, rubricato *“Rafforzamento dei controlli in materia di enti locali”*;

### **ATTESO:**

- Che la suddetta normativa introduce modifiche ed integrazioni ad alcuni articoli del D. Lgs. n. 267/2000;
- Che, tra gli articoli aggiunti, compare l'art. 147-*quinquies*, rubricato *“Controllo sugli equilibri finanziari”*, che al comma 2, testualmente recita: *“Il controllo sugli equilibri finanziari è disciplinato nel regolamento di contabilità dell'ente ed è svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, e delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nonché delle norme di attuazione dell'articolo 81 della Costituzione”*;

**RILEVATO** che l'art. 3, comma 2, D.L. n. 174/2012, prevede testualmente quanto segue: *“Gli strumenti e le modalità di controllo interno di cui al comma 1, lettera d), sono definiti con regolamento adottato dal Consiglio e resi operativi dall'ente locale entro tre mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto, dandone comunicazione al Prefetto ed alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Decorso infruttuosamente il termine di cui al periodo precedente, il Prefetto invita gli enti che non abbiano provveduto ad adempiere all'obbligo nel termine di sessanta giorni. Decorso inutilmente il termine di cui al periodo precedente il Prefetto inizia la procedura per lo scioglimento del Consiglio ai sensi dell'articolo 141 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni”*;

**CONSIDERATA**, alla luce di quanto sopra esposto,:

- la necessità e l'opportunità di modificare il vigente Regolamento comunale di contabilità approvato con deliberazione di C.C. n. 11 del 09.05.2006, attraverso la soppressione del Titolo XI avente ad oggetto il Controllo di gestione, oggi disciplinato dal nuovo Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni approvato con deliberazione di C.C. n. 1 del 25.01.2013;
- la necessità e l'opportunità di integrare il vigente Regolamento comunale di contabilità aggiungendo, dopo l'art. 3, l'art. 3-bis, rubricato *“Controllo sugli equilibri finanziari”* e recante il seguente testo:
  - “1. Il controllo sugli equilibri finanziari di bilancio è svolto sotto la direzione ed il coordinamento del Responsabile del Servizio Finanziario e con la vigilanza dell'Organo di revisione.*
  - 2. A tal fine, con cadenza trimestrale, il Responsabile del Servizio finanziario presiede una riunione cui partecipano i Responsabili di Servizio ed il Segretario comunale, dove si esaminano in contraddittorio, collegialmente e distintamente per ogni centro di Responsabilità:*
    - a) l'andamento della gestione di competenza (accertamenti/impegni) dei capitoli affidati con il Piano Risorse ed Obiettivi;*

- b) *l'andamento della gestione dei residui attivi e passivi con la verifica circa la sussistenza del titolo giuridico del credito/debito. In particolare la verifica dei residui Attivi dovrà riguardare l'effettiva riscuotibilità del credito e delle ragioni per le quali lo stesso non è stato riscosso in precedenza;*
- c) *l'andamento della gestione di cassa con particolare rilievo alle entrate a specifica destinazione. Tale verifica dovrà proiettarsi fino alla chiusura dell'esercizio, considerando anche l'evoluzione degli incassi e dei pagamenti che si perfezioneranno nel periodo di riferimento.*

*3. Sulla scorta delle informazioni raccolte, il Responsabile del Servizio Finanziario redige una relazione conclusiva per il Sindaco, la Giunta Comunale e il Revisore, con la quale viene illustrata la situazione complessiva degli equilibri finanziari dell'Ente e delle ripercussioni ai fini del rispetto dei vincoli imposti dal "patto di stabilità" interno, nonché relativamente allo stato dell'indebitamento.*

*4. Il revisore, entro 5 giorni, esprime eventuali rilievi e proposte sulla relazione.*

*5. Successivamente la Giunta Comunale prenderà atto delle condizioni di equilibrio con apposito provvedimento che sarà comunicato al Consiglio Comunale.*

*6. Nel caso in cui siano evidenziate condizioni di squilibrio finanziario, la Giunta Comunale dovrà proporre con urgenza all'Organo Consiliare le iniziative da intraprendere per ristabilire le condizioni di equilibrio del bilancio.*

*7. Entro trenta giorni dall'adozione del provvedimento di cui al punto precedente il Consiglio Comunale dovrà assumere i propri provvedimenti in merito.*

*8. Le verifiche di cui al presente articolo terranno conto anche delle implicazioni finanziarie e patrimoniali sul bilancio comunale derivanti dall'andamento economico/finanziario degli organismi gestionali esterni.*

*9. Se, in corso di esercizio, il Responsabile del Servizio Finanziario rileva fatti e situazioni che, sotto il profilo economico-finanziario, si discostano in modo rilevante dalle previsioni e che egli reputi tali da poter pregiudicare gli equilibri, convoca una sessione straordinaria della riunione collegiale di cui al comma 2, e si procede ai sensi dei successivi commi";*

**ATTESA** la propria competenza ai sensi dell'art. 42 D. Lgs n. 267/2000;

**ACQUISITO** il solo parere di regolarità tecnica ex art. 49 D. Lgs. n. 267/2000, non comportando il presente provvedimento riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

**VISTO** il D. Lgs. n. 267/2000;

**VISTO** il vigente Statuto comunale;

Con voti favorevoli TUTTI; astenuti n. nessuno; contrari nessuno espressi nei modi di legge:

### **DELIBERA**

- 1) **Di approvare**, come di fatto approva, le premesse di cui in narrativa costituenti parti integranti e sostanziali del presente atto;
- 2) **Di modificare** il vigente Regolamento comunale di Contabilità, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 09.05.2006, sopprimendo integralmente il Titolo XI avente ad oggetto il Controllo di Gestione;
- 3) **Di integrare** il vigente Regolamento comunale di Contabilità, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 09.05.2006, aggiungendo, dopo l'art. 3, l'art. 3-bis, rubricato "Controllo sugli equilibri finanziari" e recante il seguente testo:

“1. Il controllo sugli equilibri finanziari di bilancio è svolto sotto la direzione ed il coordinamento del Responsabile del Servizio Finanziario e con la vigilanza dell'Organo di revisione.

2. A tal fine, con cadenza trimestrale, il Responsabile del Servizio finanziario presiede una riunione cui partecipano i Responsabili di Servizio ed il Segretario comunale, dove si esaminano in contraddittorio, collegialmente e distintamente per ogni centro di Responsabilità:

- a) l'andamento della gestione di competenza (accertamenti/impegni) dei capitoli affidati con il Piano Risorse ed Obiettivi;
- b) l'andamento della gestione dei residui attivi e passivi con la verifica circa la sussistenza del titolo giuridico del credito/debito. In particolare la verifica dei residui Attivi dovrà riguardare l'effettiva riscuotibilità del credito e delle ragioni per le quali lo stesso non è stato riscosso in precedenza;
- c) l'andamento della gestione di cassa con particolare rilievo alle entrate a specifica destinazione. Tale verifica dovrà proiettarsi fino alla chiusura dell'esercizio, considerando anche l'evoluzione degli incassi e dei pagamenti che si perfezioneranno nel periodo di riferimento.

3. Sulla scorta delle informazioni raccolte, il Responsabile del Servizio Finanziario redige una relazione conclusiva per il Sindaco, la Giunta Comunale e il Revisore, con la quale viene illustrata la situazione complessiva degli equilibri finanziari dell'Ente e delle ripercussioni ai fini del rispetto dei vincoli imposti dal “patto di stabilità” interno, nonché relativamente allo stato dell'indebitamento.

4. Il revisore, entro 5 giorni, esprime eventuali rilievi e proposte sulla relazione.

5. Successivamente la Giunta Comunale prenderà atto delle condizioni di equilibrio con apposito provvedimento che sarà comunicato al Consiglio Comunale.

6. Nel caso in cui siano evidenziate condizioni di squilibrio finanziario, la Giunta Comunale dovrà proporre con urgenza all'Organo Consiliare le iniziative da intraprendere per ristabilire le condizioni di equilibrio del bilancio.

7. Entro trenta giorni dall'adozione del provvedimento di cui al punto precedente il Consiglio Comunale dovrà assumere i propri provvedimenti in merito.

8. Le verifiche di cui al presente articolo terranno conto anche delle implicazioni finanziarie e patrimoniali sul bilancio comunale derivanti dall'andamento economico/finanziario degli organismi gestionali esterni.

9. Se, in corso di esercizio, il Responsabile del Servizio Finanziario rileva fatti e situazioni che, sotto il profilo economico-finanziario, si discostano in modo rilevante dalle previsioni e che egli reputi tali da poter pregiudicare gli equilibri, convoca una sessione straordinaria della riunione collegiale di cui al comma 2, e si procede ai sensi dei successivi commi”;

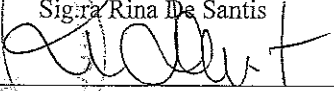
- 4) **Di dichiarare**, su proposta del Sindaco, con separata votazione, con voti favorevoli n. 11, astenuti nessuno, espressi nei modi legge, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, co. 4, D.Lgs. n. 267/20000, stante la necessità di provvedere in ragione della tutela di interessi pubblici rilevanti.


IL SOTTOSCRITTO, AI SENSI DELL'ART. 49 D. LGS. N. 267/2000, COSI' COME MODIFICATO DAL D.L. N. 174/2012, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA L. N. 213/2012, NELLA SOTTOSPECIFICATA QUALITA' DI RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO, ESPRIME IL PROPRIO PARERE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE AL CONSIGLIO COMUNALE. In data \_\_\_\_\_.

FAVOREVOLE in ordine alla regolarità TECNICA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Sig.ra Rina De Santis

  
\_\_\_\_\_



Deliberazione di C.C. n. 2 del 25-01-2013

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
F.to Dr. Antonio Zacchia

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Avv. Simona Vulpiani

---

Il sottoscritto Messo comunale attesta che copia della su estesa deliberazione viene pubblicata al n. 20 dell'Albo Pretorio On Line di questo Comune in data odierna e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi.

Toffia, li 31.01.2013

IL MESSO COMUNALE  
F.to Rita Di Bartolomei

---

Su attestazione del messo comunale, si certifica che questa deliberazione ai sensi dell'art. 124 del Decreto Legislativo n°267 del 18.08.2000 è stata affissa in copia all'albo pretorio on line dell'Ente e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi.

Toffia, li 31.01.2013

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Avv. Simona Vulpiani

---

ESECUTIVITA'

Questa deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D.lgs del 18.8.2000 n.267:

ai sensi del 3° comma, in data \_\_\_\_\_ dopo il decimo giorno di pubblicazione;

ai sensi del 4° comma, in data 25.01.2013 essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Addi' \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Avv. Simona Vulpiani

---

La presente è copia conforme all'originale, rilasciata per uso amministrativo.

Toffia, li \_\_\_\_\_

IL FUNZIONARIO DELEGATO  
Ilario Mattei